

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore a Tempo Determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato di durata triennale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, (contratto "senior"), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio di Benevento – 09/C1 "Macchine e Sistemi per l'energia e l'ambiente", Settore Scientifico-Disciplinare ING-IND/08 "Macchine a Fluido".

Bando emanato con Decreto Rettorale del 12 febbraio 2020, numero 134, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo, nel Sito Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e nel Sito Web della Unione Europea in data 12 febbraio 2020.

Avviso pubblicato nella Quarta Serie Speciale "Concorsi ed Esami" della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 febbraio 2020, numero 16.

Verbale n. 1 del 3 aprile 2020

(riunione di insediamento della Commissione, definizione dei criteri e modalità di valutazione dei candidati)

Alle ore 12.00 del giorno 03/04/2020, si sono riuniti, utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti professori:

1. Professore Giovanna Barigozzi, inquadrato nel Settore Concorsuale 09/C1, Settore Scientifico-Disciplinare *ING-IND/09*, e in servizio, con la qualifica di Professore Ordinario, presso Università degli Studi di Bergamo;
2. Professore Gianni Bidini, inquadrato nel Settore Concorsuale 09/C1, Settore Scientifico-Disciplinare *ING-IND/08*, e in servizio, con la qualifica di Professore Ordinario, presso Università degli Studi di Perugia;
3. Professore Umberto Desideri, inquadrato nel Settore Concorsuale 09/C1, Settore Scientifico-Disciplinare *ING-IND/08*, e in servizio, con la qualifica di Professore Ordinario, presso Università degli Studi di Pisa;

membri della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale del 12 febbraio 2020, n.134 pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo in data 12 febbraio 2020.

Preliminarmente, la Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Professore Gianni Bidini e del Segretario nella persona del Professore Giovanna Barigozzi che provvederà alla verbalizzazione della seduta.

Ciascun Commissario dichiara con la sottoscrizione del verbale stesso, di non avere con gli altri componenti della Commissione relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso e che non sussistono le cause di astensione di cui all'articolo 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

A causa della mancanza, presso le tre sedi di lavoro, della contestuale presenza di un sistema di "conferenza telematica", la presente riunione avviene con collegamento e-mail.

Ciascun Commissario, infatti, presso la propria sede, mediante inserimento di apposita password personale, è collegato al proprio indirizzo di posta elettronica.

Ciascun Commissario, inoltre, presso la propria sede ha a sua disposizione una linea telefonica ed una linea fax.

Al termine della riunione telematica, ciascun Commissario invierà al Prof. Bidini, via e-mail, una dichiarazione nella quale attesta la propria partecipazione alla presente riunione.

Inoltre, sempre al termine della presente riunione, ciascun Commissario stamperà una copia del presente verbale.

Il Verbale verrà immediatamente firmato ed inviato, via e-mail, al Prof. Bidini, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità legale, che provvederà a trasmetterlo via e-mail al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi del Sannio, dottoressa Iolanda Manicatori.

Il Prof. Bidini farà pervenire via e-mail, pertanto, al Responsabile del Procedimento le tre copie del presente Verbale firmate ognuna da ciascun Commissario presso la propria sede e speditegli via e-mail.

Prima di iniziare i lavori la Commissione Giudicatrice prende atto di quanto stabilito dal *“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, emanato con Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, n. 1197, e dal bando di concorso emanato con Decreto Rettorale del 12 febbraio 2020, numero 134, pubblicato all’Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo ed il cui Avviso è stato pubblicato nella Quarta Serie Speciale *“Concorsi ed Esami”* della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 febbraio 2020, numero 16.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell’articolo 9 del suddetto Regolamento, la Commissione Giudicatrice rientra nella tipologia dei *“collegi perfetti”* ed è, pertanto, richiesta, in qualunque momento, la presenza di tutti i suoi componenti, sia ai fini della validità delle sedute che della legittimità degli atti adottati.

La Commissione Giudicatrice assume le sue decisioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione ricorda che l’articolo 12 del *“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, disciplina le *“Modalità di svolgimento della procedura di selezione”*, che avviene nel seguente modo:

1. La procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato deve, obbligatoriamente, prevedere:
 - a) la valutazione preliminare dei *“curricula vitae e professionali”* presentati dai candidati, dei titoli culturali, professionali e di servizio da essi eventualmente posseduti e della loro produzione scientifica;
 - b) la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni;
 - c) una prova orale diretta ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso, che viene svolta contestualmente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.
2. La Commissione Giudicatrice, nella prima seduta, individua e definisce i criteri di valutazione dei *“curricula vitae e professionali”*, dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 25 maggio 2011, n. 243, nonché i criteri di valutazione della discussione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati e della contestuale prova orale diretta ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso.
3. La procedura di selezione è articolata in due diverse fasi, specificate nei successivi commi del presente articolo.
4. Nella prima fase, la Commissione Giudicatrice:
 - a) verifica che i candidati siano in possesso dei requisiti richiesti per la ammissione alla procedura di selezione;
 - b) procede alla valutazione preliminare dei candidati, esprimendo un motivato e analitico giudizio sul *“curriculum vitae e professionale”*, sui titoli e sulla produzione scientifica di ogni candidato, ivi compresa la tesi di dottorato o la tesi del diploma di specializzazione, limitatamente all’area medica;
 - c) ammette alla fase successiva della procedura di selezione i candidati comparativamente più meritevoli, in una misura compresa tra il dieci e il venti per cento del loro numero complessivo e comunque in numero non inferiore a sei, fermo restando che i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, qualora il loro numero complessivo sia pari o inferiore a sei.
5. L’esito della valutazione preliminare deve essere reso noto mediante affissione di apposito avviso all’Albo di Ateneo e all’Albo del Dipartimento interessato e la sua pubblicazione sul Sito Web di Ateneo.
6. Nella seconda fase, la Commissione Giudicatrice:

- a) invita i candidati che hanno superato la prima fase della procedura di selezione a illustrare e a discutere, in seduta pubblica, i titoli posseduti e la loro produzione scientifica;
 - b) contestualmente accerta, mediante lo svolgimento di una prova orale che si conclude con un giudizio di idoneità, che i candidati abbiano una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso;
 - c) attribuisce un punteggio, espresso complessivamente in centesimi, ai titoli e ad ogni pubblicazione presentata dai candidati ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 25 maggio 2011, n. 243.
7. La mancata presentazione di un candidato alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni ed alla contestuale prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di selezione.
 8. Nel caso in cui il candidato venga giudicato non idoneo nella prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso, la Commissione Giudicatrice lo esclude dalla procedura di selezione.
 9. Al termine dei lavori, la Commissione Giudicatrice, sulla base dei punteggi attribuiti ai singoli candidati con le modalità previste dal comma 6, lettera c), del presente articolo, redige la graduatoria finale di merito di tutti i candidati ammessi alla seconda fase della procedura di selezione e che hanno superato la prova orale con un giudizio di idoneità.
 10. Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole sedute della Commissione Giudicatrice, sono trasmessi al Rettore, che li approva con proprio Decreto, nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 13 del presente Regolamento.

Nella seduta odierna la Commissione procede pertanto ad indicare i criteri per la valutazione dei candidati.

La Commissione prende atto, nello stabilire i criteri di valutazione comparativa per la presente procedura che tutti i Componenti hanno completa serenità di giudizio, in quanto l'Amministrazione comunicherà solo successivamente alla presente riunione i nominativi dei candidati, mentre essa ha comunicato che il numero complessivo dei candidati che hanno presentato domanda è 3 (tre).

La Commissione Giudicatrice, in base a quanto stabilito dall'articolo 4 del bando di concorso, procederà alla valutazione preliminare dei candidati (prima fase) sui titoli, sul "*curriculum vitae e professionale*" e sulla produzione scientifica, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 25 maggio 2011, numero 243, sulla base dei seguenti criteri:

A) Valutazione dei titoli e del curriculum:

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

B) Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare la Commissione stabilisce che, in assenza di esplicita dichiarazione scritta firmata da tutti i coautori, si atterrà al criterio di coerenza con il resto della produzione scientifica. Qualora non sia enucleabile l'apporto del candidato in base al predetto criterio, la Commissione stabilisce che l'apporto verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice procederà per ogni candidato alla valutazione preliminare sulla base dei suddetti criteri attraverso un giudizio individuale, motivato ed analitico senza procedere alla valutazione comparativa in quanto i candidati sono inferiori a sei e quindi tutti ammessi con riserva una volta accertati i requisiti di ammissione alla procedura di selezione.

La Commissione giudicatrice prende, altresì, atto che, nella seconda fase, avrà a disposizione per la valutazione dei candidati un punteggio massimo di 100, che decide di ripartire, considerando il numero massimo di pubblicazioni presentabili (**12**), come definito dal bando, nel modo seguente:

RIPARTIZIONE DEI PUNTI AI TITOLI (TOTALE MAX PUNTI 55)



a)	Dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero		max punti 15
	Percorso di formazione e ricerca pienamente attinente	punti 15	
	Percorso di formazione e ricerca parzialmente attinente	punti 10	
	Percorso di formazione e ricerca non attinente	punti 5	
b)	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero		max punti 8
	incarico di attività didattica frontale pienamente attinente	punti 2	
	incarico di attività didattica frontale parzialmente attinente	punti 1,5	
	incarico di attività didattica frontale non attinente	punti 1	
	incarico di attività didattica integrativa e di servizio agli studenti pienamente attinente	punti 0,8	
	incarico di attività didattica integrativa e di servizio agli studenti parzialmente attinente	punti 0,6	
	incarico di attività didattica integrativa e di servizio agli studenti non attinente	punti 0,4	
	attività didattica come cultore della materia per ogni anno accademico pienamente attinente	punti 0,3	
	attività didattica come cultore della materia per ogni anno accademico parzialmente attinente	punti 0,2	
	attività didattica come cultore della materia per ogni anno accademico non attinente	punti 0,1	
c)	Attività di formazione o di ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero		max punti 15
	assegni di ricerca presso istituzioni universitarie italiane o estere, in settore concorsuale attinente	punti 5	
	assegni di ricerca presso istituzioni universitarie italiane o estere, in settore concorsuale parzialmente attinente	punti 2	
	assegni di ricerca presso istituzioni universitarie italiane o estere, in settore concorsuale non attinente	punti 1	
	altra attività di formazione o di ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di attività in ambito attinente	punti 5	
	altra attività di formazione o di ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di attività in ambito parzialmente attinente	punti 2	
	altra attività di formazione o di ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di attività in ambito non attinente	punti 1	
	attività di formazione o di ricerca (fellowship) presso qualificati Atenei o Istituti di ricerca esteri o sovranazionali (min 3 mesi)	punti 5	
d)	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi		max punti 5
	per ogni organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali	punti 5	
	per ogni organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali	punti 3	
	per ogni partecipazione a gruppi di ricerca internazionali	punti 2	
	per ogni partecipazione di gruppi di ricerca nazionali	punti 1	
e)	Titolarità di brevetti		max punti 2
	per ciascun brevetto internazionale di cui il candidato abbia la (co-) titolarità e/o (co-) paternità dell'invenzione;	punti 2	
	per ciascun brevetto nazionale di cui il candidato abbia la (co-) titolarità e/o (co-) paternità dell'invenzione.	punti 1	
f)	Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali		max punti 6

	per ogni partecipazione in qualità di relatore "invitato" a congressi e convegni internazionali	punti 5	
	per ogni partecipazione in qualità di relatore "invitato" a congressi e convegni nazionali	punti 3	
	per ogni partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni internazionali	punti 2	
	per ogni partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali	punti 1	
g)	Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca		max punti 4
	per ogni premio o riconoscimento internazionale	punti 2	
	per ogni premio o riconoscimento nazionale	punti 1	

RIPARTIZIONE DEI PUNTI ALLE PUBBLICAZIONI (TOTALE MAX PUNTI 45)

a)	Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dalla attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali		max punti 15
	Intensità	punti 7	
	continuità temporale	punti 8	
b)	Pubblicazioni (max 12 pubblicazioni presentabili)		max punti 30
	Per ogni pubblicazione (secondo la griglia successiva)	punti 2,5	

Valutazione delle singole pubblicazioni

I)	Originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Per ogni pubblicazione max punti 0,9
II)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	Per ogni pubblicazione max punti 0,8
III)	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Per ogni pubblicazione max punti 0,8

La Commissione procederà ad attribuire il punteggio in modo collegiale.

Tutti i Commissari dichiarano di approvare la ripartizione dei punti sopra indicati.

La Commissione, inoltre, decide che la valutazione finale dipenderà anche da quanto emerge nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati.

Durante lo svolgimento della discussione si provvederà ad accertare, altresì, una adeguata conoscenza, da parte del candidato, della lingua inglese, come indicato nel bando di concorso, mediante lettura e traduzione di un brano, che si concluderà con un giudizio di idoneità, tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) Capacità di lettura;
- b) Capacità di comprensione del testo;
- c) Capacità di esposizione del testo;

- d) Capacità di traduzione;
- e) Conoscenza del linguaggio tecnico del settore.

Alla fine della valutazione la Commissione procederà a redigere la graduatoria di merito indicando il vincitore.

La Commissione ricorda, infine, che l'articolo 4 del bando di concorso ha stabilito che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale si svolgeranno, contestualmente, il giorno 7 aprile 2020, alle ore 10.00, presso il Dipartimento di Ingegneria, sito in Benevento al Corso Garibaldi, n. 107, salvo diversa comunicazione dell'Ateneo.

La Commissione, come già richiesto al Magnifico Rettore in data 30 marzo 2020, decide che per mancanza del rispetto dei tempi procedurali è stato necessario posticipare la data della prova orale al giorno 15 aprile 2020 alle ore 9.00.

Detto spostamento di data è stato già pubblicato sul Sito Web di Ateneo e comunicato ai candidati.

Pertanto, i candidati sono stati invitati a presentarsi nel giorno, nell'ora, salva diversa comunicazione da parte dell'Università degli Studi del Sannio, che sarà inviata solo ai candidati che, all'esito della prima fase, non risultino ammessi alla fase successiva e notificata esclusivamente attraverso l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando di concorso.

Fermo restando che, in considerazione dell'evolversi della emergenza COVID 19, e tenuto conto della proroga fino al 13 aprile 2020, disposta dal DPCM del 1 aprile 2020, ci sarà una ulteriore comunicazione pubblicata sul Sito Web di Ateneo, sulle modalità di svolgimento della discussione dei titoli, dei curricula e delle produzioni scientifiche dei candidati nonché della prova orale volta all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, come indicato nel bando di concorso.

A questo punto la Commissione rileva che essendo i candidati in numero di 3 (tre), gli stessi saranno ammessi, con riserva, una volta accertato il possesso dei requisiti di ammissione, alla procedura di selezione.

Il presente verbale sarà consegnato al responsabile del procedimento per la pubblicazione.

La seduta della Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 14.00 e si riconvoca per il giorno 14 aprile alle ore 15.00, utilizzando procedure telematiche, per la valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

Il Presidente provvederà a prendere in consegna dal Responsabile Amministrativo la documentazione prodotta dai candidati.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione Giudicatrice:

Prof. Gianni Bidini, Presidente

Prof. Umberto Desideri, Componente

Prof. Giovanna Barigozzi, Componente con funzioni anche di Segretario verbalizzante

